

A DESTRA, LEGGEREZZA, PRATICITÀ, DESIGN E QUALITÀ SONO LE CARATTERISTICHE DELLE VALIGIE PACK EASY

in 15 SECONDI

IN MEZZO SECOLO DI ATTIVITÀ, LA PACK EASY SI È AFFERMATA SUL MERCATO SVIZZERO COME AZIENDA PRODUTTRICE DI VALIGIE E ACCESSORI DA VIAGGIO. LA RESPONSABILE MARION KLEIN FA DELLA ELVETICITÀ IL PUNTO DI FORZA NELL'ESPANSIONE INTERNAZIONALE CUI MIRA.



Marion Klein ha grandi progetti per la Pack Easy: con i suoi collaboratori, vuole lanciare sul mercato globale la ditta svizzera produttrice di valigie e accessori da viaggio: "Nel mercato interno, con appena otto milioni di abitanti, ci ritroviamo a sbattere contro i nostri stessi confini", spiega. E già nel 2012, dei circa 538.000 articoli venduti, uno su quattro è stato piazzato all'estero.

L'obiettivo è di aumentare sia la quota di mercato, sia le vendite complessive: "L'apertura di nuovi mercati in Europa, in Russia, in Medio Oriente e negli Stati Uniti procede a grandi passi", continua Marion Klein. Non essendo quotata in borsa, l'azienda non è tenuta a rendere pubbliche le cifre relative a vendite e profitti, ma Klein assicura che la Pack Easy è redditizia in totale autonomia finanziaria.

Il programma di espansione all'estero della Pack Easy punta tutto sulla elveticità. "Ciò che ci distingue sul mercato è l'origine svizzera delle nostre soluzioni da viaggio. Farla conoscere meglio non è che la logica conseguenza. Pack Easy è un'azienda familiare tutta svizzera. Il think tank del design e della progettazione dei nostri prodotti e i relativi servizi a clienti e partner commerciali, sono da sempre nel nostro paese", spiega ancora Marion Klein. Una cosa le è comunque ben chiara: "Non si deve abusare della elveticità, sfruttandola come una vuota etichetta".

Una questione di sopravvivenza

Nel 1961 Klaus Klein, padre di Marion e suo predecessore alla guida dell'azienda, scrisse una pagina della storia dell'industria svizzera: poco dopo aver fondato la Pack Easy, brevettò la struttura in alluminio per le valigie, un'evoluzione che tutti i viaggiatori aspettavano. I nuovi prodotti erano decisamente più leggeri e robusti dei loro antenati di pelle, e il loro successo andò di pari passo con quello dell'azienda: fino alla fine degli anni settanta del Novecento, la forza lavoro della Pack Easy crebbe fino a contare 150 dipendenti. Fino a quel momento la produzione avveniva esclusivamente in territorio elvetico, più precisamente nel canton Svitto, nella Svizzera centrale.

Per motivi di costi – e anche perché non si trovava quasi più manodopera adeguata – l'attività produttiva venne poi dislocata in Germania e in Italia. Quando anche produrre in quei paesi cessò di essere redditizio, la Pack Easy, come il resto del settore, si trasferì a Taiwan e in Corea.

Oggi più del 90% degli articoli viene realizzato in Cina. Soltanto una quantità limitata di componenti di alta qualità è affidata ad aziende artigiane specializzate in Svizzera. Commenta Marion Klein: "Se non fossimo andati all'estero, oggi la Pack Easy non esisterebbe più."

Nonostante la dislocazione all'estero, il valore principale del marchio viene realizzato in Svizzera, assicura Marion Klein; e di questo fanno parte la proprietà intellettuale della creatività, l'ideazione e progettazione dei prodotti, il mantenimento e la creazione di posti di lavoro, oltre alla logistica e all'am-

Chi è Marion Klein

Dal 2009 Marion Klein (nata nel 1963) è CEO e presidente del CdA dell'importante ditta svizzera produttrice di valigie Pack Easy. Ha iniziato la sua carriera come consulente di private banking della Bank of America; ha poi compiuto lunghi soggiorni di studio e lavoro nella Svizzera francese, in Italia e in America. Ha maturato le sue prime esperienze nella piccola e media impresa organizzando l'attività commerciale al dettaglio e all'ingrosso per antiquari inglesi e asiatici.

ministrazione della distribuzione in Svizzera e sul mercato internazionale.

Fiducia nelle competenze locali

Marion Klein è consapevole che il suo marchio ha un'unica chance di entrare in un certo mercato. In altre parole: se va male il primo piazzamento, quel paese è perduto. È per questo che, praticamente in tutti i mercati in espansione, l'azienda si avvale di distributori che conoscono bene le preferenze locali e la lingua del posto. "Nel Vicino Oriente, per esempio, puntiamo su valigie scintillanti e dai colori vivaci, e molto decorate". I clienti svizzeri preferiscono invece articoli semplici e poco vistosi, mentre i russi cercano in primo luogo borse di pelle di qualità "made in Switzerland". In un mercato mondiale con un volume di affari che si aggira sui 25 miliardi di franchi, come si distingue l'azienda svizzera da giganti internazionali della valigeria del calibro di Samsonite, Zero Halliburton, Rimowa o Tumi? "Quello che ci caratterizza sul mercato è un design inconfondibile,

elevata funzionalità, materiali di pregio e moltissimo spazio per la personalizzazione tagliata su misura dei viaggiatori più diversi", sostiene Marion Klein. Una valigia diventa inconfondibile, per esempio, con una decorazione realizzata con l'aerografo su scelta del cliente: "Visto che la forma di una valigia non si può cambiare più di tanto, questo tipo di servizio viene richiesto sempre più spesso".

Soluzioni intelligenti B2B

Sono personalizzati anche gli articoli che la Pack Easy realizza in migliaia di esemplari per aziende e società sportive. Uno dei clienti di questo servizio è la scuderia di formula 1 Sauber. Klein afferma: "Ci consideriamo fornitori di nicchia per soluzioni personalizzate. È proprio grazie a questo servizio che ci troviamo in una posizione vantaggiosa e competitiva, rispetto ai produttori di massa, anche nel settore B2B".

E, per finire, la signora ci rivela che la Pack Easy ha sta mettendo a punto l'uso di materiali innovativi ripresi dall'aviazione, che potrebbero portare nel mercato una rivoluzione pari quasi a quella delle valigie di alluminio negli anni sessanta: "Così saremo del tutto autonomi. E avremo molto successo", promette. □

Alex Hämmerli

Publicato nell'edizione 07/08 – 2013 di www.womeninbusiness.ch

